



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 64 del 25 NOV 2015

**LE083A10 SCORRANO "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel comune di Scorrano (LE) – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.  
CUP J15D12000170003 - CIG 60766523DD.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'Avv. Andrea Falzone;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Avv. Andrea Falzone è stato confermato, senza soluzione di continuità, nell'incarico di soggetto attuatore fino al 31.12.2015;
- VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTA** la deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'A.V.C.P. articolo 9 comma 1 bis;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10/12/2010;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice LE083A10 SCORRANO "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel comune di Scorrano (LE) per un importo complessivo dell'appalto di € 2.700.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 218 del 4/12/2012 con il quale si è provveduto alla nomina dell' Arch. Arturo Contaldo come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, già come da deliberazione della giunta del Comune di Scorrano n. 41 del 29/03/2011;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 7 del 15/01/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice LE083A10 SCORRANO "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel Comune di Scorrano (LE), per un importo di € 2.700.000,00;
- CONSIDERATO** che in data 09/09/2013 mediante specifico disciplinare di incarico, il Commissario Straordinario Delegato ha conferito all'ing. Massimo Tessitore l'incarico per la redazione della progettazione;
- CONSIDERATO** che con Decreto n. 25 del 09/01/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha conferito l'incarico inerente i servizi di geologia ed indagini geofisiche relativamente ai lavori di cui in oggetto al Dott. Geol. Stefano Settembrini;
- PRESO ATTO** - del Verbale della CdS del 07.10.2014 con i seguenti allegati:
- Nota AdB prot. n. 12347 del 07.10.2014;
  - Nota del 13.10.2014 con la quale la soprintendenza per i beni ambientali e paesaggistici della Puglia richiede chiarimenti;
  - Nota del 15.10.2014 prot. n. 10057 con la quale in Comune attesta che l'area non è sottoposta a tutela secondo la parte III del D.lgs 48/2004;
  - Parere prot. 13008 del 21.10.2014 dell'Autorità di bacino della Puglia di non compatibilità PAI;
  - Parere prot. 9486 del 21.10.2014 del Servizio Ecologia Ufficio VIA VAS con la quale si ritiene il progetto non assoggettabile alle procedure di compatibilità ambientale con rispetto di alcune prescrizioni;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- Nota del 21.10.2014 con la quale la soprintendenza per i beni ambientali e paesaggistici della Puglia richiede chiarimenti;
- Nota prot. 9761 del 24.10.2014 con la quale il Servizio Ecologia Ufficio VIA VAS ad integrazione del sopraccitato parere si specificano ulteriori prescrizioni;
- Nota prot. 13550 del 4.11.2014 con la quale la Soprintendenza per i beni archeologici richiede per esprimere il proprio parere la carta del rischio archeologico;
- del Verbale della CdS del 01.12.2014 con i seguenti allegati:
  - Nota comune di Scorrano prot. n. 11193 del 18.11.2014 con la quale si attesta che l'intervento non ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. C del D.Lgs 42/2004;
  - Parere prot. 15328 del 1.12.2014 dell'Autorità di bacino della Puglia positivo, ma con prescrizioni da attuare in fase di redazione del progetto esecutivo;
  - Parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) rilasciato dalla provincia di Lecce con nota prot. 85808 del 28.11.2014;
  - Nota prot. n. 11615 del 2.12.2014 con la quale il Comune di Scorrano ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza dei Beni Archeologici della Puglia n. 2 copie dell'elaborato "Carta del Rischio Archeologico". Si specifica altresì che i chiarimenti richiesti dalla Soprintendenza per i beni ambientali e paesaggistici della Puglia sono stati dati durante la conferenza di servizi del 1.12.2014
  - I pareri richiesti e non resi sono stati intesi acquisiti con esito favorevole in ossequio ai poteri di deroga dell'Ufficio del Commissario ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DPCM 20.07.2011 come riportato anche nel verbale di C.di S. del 01.12.2014.
- del Rapporto di Verifica del progetto definitivo, redatto in data 16 dicembre 2014;
- del Verbale di Validazione redatto dal RUP ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010, redatto in data 16 dicembre 2014;

**VISTA** l'attestazione di conformità agli originali, degli elaborati in formato pdf, redatta dal RUP ;

**VISTA** l'attestazione ai sensi dell'art. 106 comma 1 del DPR 207/2010, resa dal RUP in data 16.12.2014;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 773 del 29 dicembre 2014, con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell'art. 98 D. Lgs 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art. 22bis DPR 327/2001;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- ad approvare il Bando e il Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e vistati dal RUP, relativi all'intervento identificato col codice LE083A10 SCORRANO "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel Comune di Scorrano (LE), per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari a di € 1.722.145,39 (euro unmilionesettecentoventiduecentoquaranatcinque/39), di cui € 1.597.961,52 (euro unmilione cinquecentonovantasettemilanovecentosessantuno/52) per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, € 25.315,00 (euro venticinquemilatrecentoquindici/00) per progettazione esecutiva soggetto a ribasso d'asta, € 49.447,38 (euro quarantanovemilaquattrocentoquarantasette/38) per oneri della sicurezza aggiuntivi per l'attuazione dei piani (PSC), non soggetti a ribasso d'asta ed € 49.421,49 (euro quarantanovemilaquattrocentoventuno/49) per costi della sicurezza aziendali non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.
- ad indire una procedura di gara aperta, per l'affidamento della progettazione esecutiva e per la realizzazione dei lavori, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- a fissare termini in almeno 53 giorni naturali e consecutivi per la ricezione delle offerte da parte delle imprese, ai sensi del combinato disposto dell'art. 122 comma 6 lettera "e", dell'art 70 comma 6 e 8 del D.lgs 163/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera c del d.l. 12 settembre 2014 n. 133 "Sblocca Italia";
- a disporre la pubblicazione del Bando di Gara unicamente sul sito informatico della Stazione Appaltante ai sensi del D.L. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia) art. 9 comma 2;

**CONSIDERATO** che sia il bando che il disciplinare di gara, nonché la documentazione progettuale ed i pareri acquisiti sono stati pubblicati sul sito del commissario [www.dissestopuglia.it](http://www.dissestopuglia.it) e sul sito di gestione delle gare telematiche del Commissario [www.pleiade.it/dissestosud/imprese/sourcing/](http://www.pleiade.it/dissestosud/imprese/sourcing/), in data 29 dicembre 2014;

**CONSIDERATO** che ai sensi della Sezione IV Procedure 3.4 "Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione" la data di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 12:00 del 19/03/2015;

**ACCERTATO** che entro la data del 19.3.2015, ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte sono pervenute n. 16 offerte;

**VISTO** il Decreto n. 230 del 24.04.2015 con il quale è stata nominata la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute;

**VISTI** i n. 9 verbali di gara, allegati sub 1 al presente Decreto;

**CONSIDERATO** che all'esito delle operazioni di gara è risultata prima classificata la società C.I.S.A.F. S.p.A., la quale ha indicato per le attività di progettazione il R.T.P: Ing. Matteo



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Francesco Longo (mandataria), ing. Antonino Carmelo Allegra Filosico (mandante), Ing. Francesco Greco (mandante), Ing. Alfredo Lazzaro (mandante), con un ribasso percentuale del 25,7895%, e per l'importo contrattuale complessivamente pari € 1.303.510,49, comprensivo anche degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri di legge;

- VISTA** la nota n. 1934 del 3.07.2015 con la quale è stata comunicata alla società C.I.S.A.F. S.p.A. l'aggiudicazione provvisoria, invitando contestualmente il predetto operatore economico a presentare la documentazione comprovante i requisiti dichiarati in sede di gara oltre che la fideiussione definitiva e le polizze assicurative richieste dalla documentazione di gara;
- VISTA** la nota del 7/10/2015 con n. 2925 di prot. con la quale la struttura commissariale ha richiesto informazioni integrative sulla documentazione acquisita a seguito dell'aggiudicazione provvisoria del 3/07/2015;
- VISTO** che la società C.I.S.A.F. S.p.A. ha presentato la documentazione richiesta nei termini;
- VISTA** la richiesta del documento di regolarità contributiva effettuata il 17/11/2015 numero protocollo n. INAIL\_1695264;
- CONSIDERATO** che la struttura Commissariale ha acquisito la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 87 della Legge 159/2011 della Prefettura di Reggio Calabria di cui alla richiesta del 21/09/2015 Prot. n. PR\_RCUTG\_Ingresso\_0087915\_20150921;
- RITENUTO** nelle more dell'acquisizione della documentazione predetta e, comunque, sulla base delle autodichiarazioni in materia DURC, in corso di validità trasmessi dall'aggiudicatario provvisorio, di poter procedere alla aggiudicazione definitiva e successivamente, a valle dell'espletamento degli adempimenti in materia di verifica della regolarità contributiva, alla stipula del contratto.

Tutto ciò premesso e considerato,

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:*

**DECRETA**



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Articolo 2**

1. Di prendere atto e di approvare i n. 9 verbali della Commissione, allegati al presente Decreto, relativi alla gara per l'affidamento della Progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto.
2. Di disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla società C.I.S.A.F. S.p.A. con un ribasso offerto del 25,7895% per un importo complessivo pari ad € 1.303.510,49 oltre IVA.

**Articolo 3**

Di demandare al RUP, a valle della stipula del contratto, la determinazione del QE Economico definitivo per la successiva approvazione a valere sulle risorse finanziarie di cui al decreto commissariale n. 7 del 15 gennaio 2013.

**Articolo 4**

Di procedere alla stipula del Contratto a valle del ricevimento del DURC richiesto e pertanto di dare immediata comunicazione al RUP e alla società C.I.S.A.F. S.p.A. dell'aggiudicazione definitiva.

**Articolo 5**

Di demandare al RUP la verifica delle polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione (art. 111 DPR 207/2010) e di esecuzione (art. 129 DPR 207/2010) previste dal disciplinare di gara.

**Articolo 6**

Di disporre, anche nelle more della definizione del QE definitivo di cui al precedente art. 3, la pubblicazione dei risultati della presente procedura ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii mediante pubblicazione dell'Avviso di cui all'allegato sub 2 al presente Decreto, - sul sito [www.dissestopuglia.it](http://www.dissestopuglia.it) e sul sito web dedicato agli esiti delle gare telematiche del Commissario Straordinario <https://www.pleiade.it/dissesto-puglia/impresesourcing/pleiade/>.

**Articolo 7**

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al responsabile di Ragioneria, al responsabile Area gestione amministrativa Interventi e al responsabile del Servizio di Monitoraggio, per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

(Avv. Andrea Falzone)





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Allegato SUB 2**

**AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI**

**LE083A10 SCORRANO "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel  
comune di Scorrano (LE). CUP J15D12000170003 - CIG 60766523DD**

1. **Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:**  
*Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/10". Sede legale: Via D. Cotugno 49/A- 70124 Bari - tel.080.9682010 - fax 080.9682070 - email: [info@dissestopuglia.it](mailto:info@dissestopuglia.it) - sito web: [www.dissestopuglia.it](http://www.dissestopuglia.it).*
2. **Procedura di aggiudicazione prescelta:**  
*Procedura aperta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 53, co.2. lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. Bando, disciplinare e documentazione progettuale sono stati pubblicati sul sito del commissario [www.dissestopuglia.it](http://www.dissestopuglia.it) e sul sito di gestione delle gare telematiche del Commissario <https://vendor.i-faber.com/dissestosud/impres> in data 29/12/2014.*
3. **Appalti pubblici di lavori:**  
*Appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori relativi all'intervento LE083A10 SCORRANO "Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale" nel comune di Scorrano (LE)". CUP J15D12000170003 - CIG 60766523DD.*
4. **Data di aggiudicazione dell'appalto:**  
*25/11/2015.*
5. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:**  
*Offerta economicamente più vantaggiosa*
6. **Numero di offerte ricevute:** *n. 16 offerte entro le ore 12:00 del giorno 19 marzo 2015*
7. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** *C.I.S.A.F. S.p.A. con sede in Reggio Calabria (RC) all'indirizzo via SS 106 Jonica n. 130 89134 Pellaro*
8. **Prezzo o gamma di prezzi offerti:** *dal 10,6473% al 39,8500%*
9. **Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:**  
*Ribasso del 25,7895% corrispondenti ad un importo contrattuale pari a € 1.303.510,49 (umilione trecentotremilacinquecentodieci/49) comprensivo anche degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge.*
10. **Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti:**  
*Potranno essere richiesti al Commissario Straordinario Delegato esclusivamente via email:*
  - all'indirizzo: [appalti@dissestopuglia.it](mailto:appalti@dissestopuglia.it);
  - all'indirizzo di posta certificata: [appalti@pec.dissestopuglia.it](mailto:appalti@pec.dissestopuglia.it).
11. **Organismo responsabile della procedura di ricorso:** *TAR Puglia*
12. **Responsabile del Procedimento:** *Arch. Arturo Contaldo.*



**Il Soggetto Attuatore  
(Avv. Andrea Falzone)**